

Dal compost all'orto scolastico I bambini a lezione di educazione ambientale

Iniziativa sperimentale di A&T2000 in due istituti di Codroipo. Donati due composter per la raccolta dei rifiuti umidi dai quali verrà ricavato il concime per gli orti coltivati dai piccoli studenti.

Codroipo, 3 febbraio 2012

Produrre compost di qualità per concimare il proprio orto diventa un gioco da ragazzi, anzi da bambini. La società di servizi ambientali A&T2000 spa, che gestisce il ciclo dei rifiuti in 44 Comuni del Medio Friuli, continua la sua campagna di sensibilizzazione all'educazione ambientale nelle scuole. E questa volta, protagoniste di un'originale proposta didattica sono due scuole di Codroipo: il nido comunale "Mondo dei piccoli" e la scuola primaria "G. B. Candotti". L'iniziativa riguarda il compostaggio dei rifiuti umidi, al fine di produrre concime per la coltivazione dell'orto scolastico. Una pratica che contribuisce anche a un miglioramento del ciclo dei rifiuti e dunque dell'ambiente.

Questa attività, fa sapere il presidente di A&T2000, Gianpaolo Stefanutti, «si svolge grazie alla preziosa collaborazione delle insegnanti che si sono dimostrate particolarmente sensibili ai temi ambientali e molto attive nel promuovere le varie iniziative». E proprio per continuare a favorire questa sinergia, A&T2000 ha consegnato gratuitamente due composter speciali, capaci di raccogliere gli scarti della mensa scolastica. Inoltre, agli istituti viene fornita la consulenza tecnica necessaria per il corretto compostaggio, non solo in fase di avvio, ma anche lungo tutto il percorso che porta alla produzione del compost.

Già da tempo i bambini dell'asilo nido comunale coltivano, naturalmente con l'aiuto delle educatrici, l'orto, mentre da quest'anno si inizierà a concimarlo con gli scarti della mensa trattati nel composter fornito da A&T2000.

Per i piccoli alunni della seconda classe della scuola primaria, l'esperienza della coltivazione dell'orto scolastico inizia quest'anno: prima verrà creato l'orto, poi si avvierà la concimazione per arrivare infine alla raccolta degli ortaggi.

Gli orticelli vengono gestiti, oltre che dagli alunni sotto la guida degli insegnanti, anche da alcuni nonni che porteranno il valore aggiunto della propria esperienza nella coltivazione dell'orto.

«Il progetto – conclude il presidente Stefanutti – ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni alle attività legate alla coltivazione della terra, riscoprendo gesti che fanno parte della storia locale e di cui i nonni sono importanti custodi».

Sulla base dei risultati di questi progetti pilota, l'iniziativa potrà essere estesa nei prossimi anni anche ad altre scuole presenti nei Comuni gestiti da A&T2000.